

SCHEDA DI PROGETTO CAVE



REGIONE LIGURIA

1. INDIVIDUAZIONE

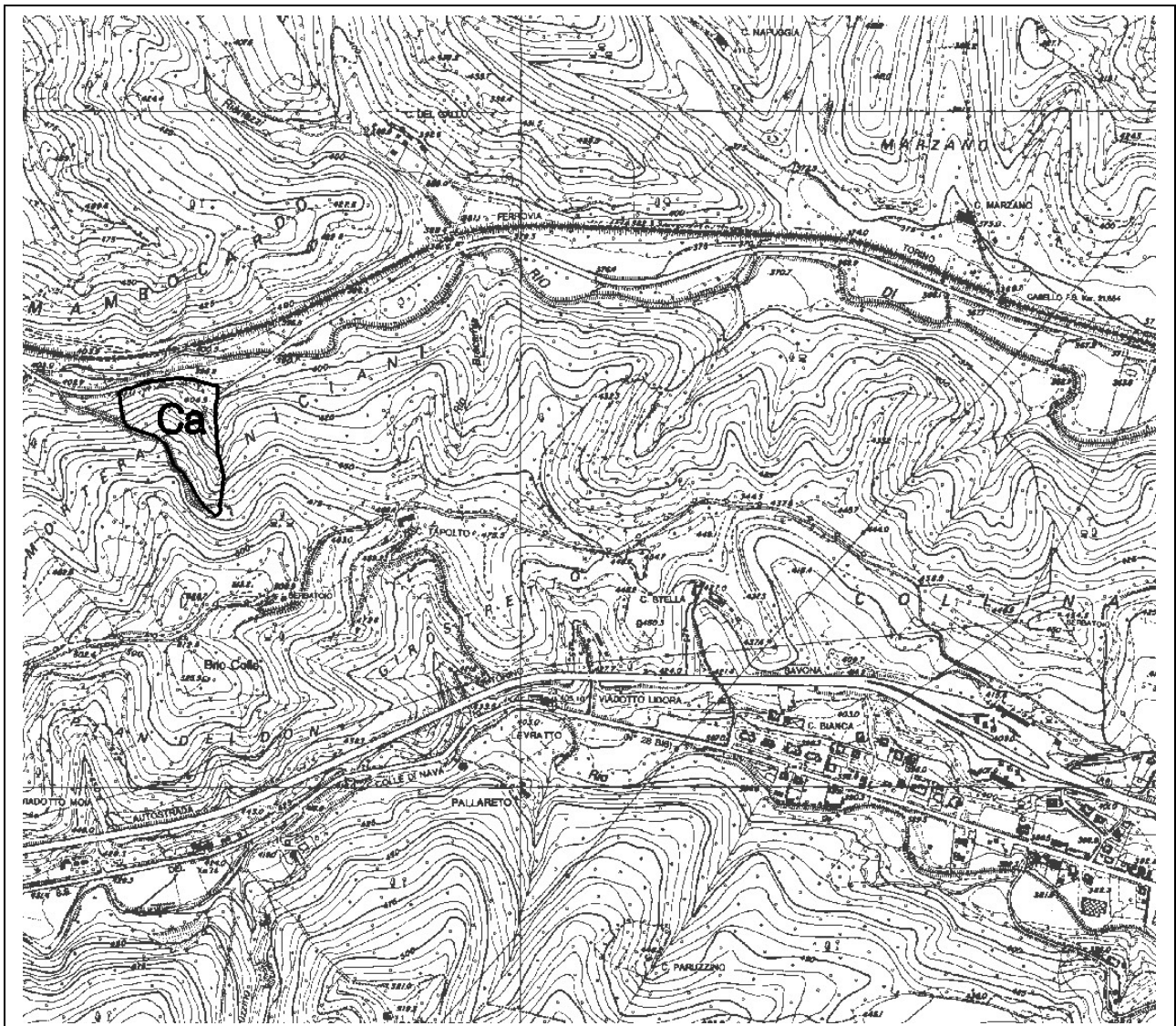
CAVA: RIANAZZA

SIGLA: 19 SV

LOCALIZZAZIONE

Comune	COSSERIA	Provincia
Località	RIANAZZA	SAVONA
C.T.R. scala 1:10000	228-040	SV
Tav. P.T.	22	

CARTOGRAFIA: Stralcio C.T.R. con individuato limite zonizzazione di P.T.



Note:

1

2. REGIME NORMATIVO

Tipo di cava: Cava di tipo C

3. MATERIALI

▪ **TIPOLOGIA DEL MATERIALE E SUO UTILIZZO PREVALENTE**

Calcare utilizzato per la produzione di inerti per uso edile e stradale: sabbie, ghiaie, pietrischi.

▪ **CARATTERI DELLA COLTIVAZIONE**

Sistema di coltivazione: A cielo aperto

Modalità di coltivazione: A gradoni

Sistema di abbattimento: Con esplosivo e meccanico

Note:

2

4. PARAMETRI URBANISTICI

▪ **VIABILITA' DI COLLEGAMENTO**

Si conferma la viabilita' esistente

▪ **PARAMETRI EDILIZI PER I FABBRICATI DI SERVIZIO**

Non e' consentita la realizzazione di fabbricati di servizio

Note:

3

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

27.02.2008 N. 7

**Approvazione di varianti al Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava
ai sensi**

**dell'articolo 2 della legge regionale 24 luglio 2001 n. 21 (disciplina delle
varianti al**

**Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava.- Integrazioni e modifiche
alle**

**leggi regionali 10 aprile 1979 n. 12, 22 gennaio 1999 n. 4 e 21 giugno 1999 n.
12).**

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visti:

- il Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava (P.T.R.A.C.), approvato con propria deliberazione n. 16 del 29 febbraio 2000;

- la legge regionale 24 luglio 2001 n. 21 (disciplina delle varianti al Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava.- Integrazioni e modifiche alle leggi regionali 10 aprile 1979 n. 12, 22 gennaio 1999 n. 4 e 21 giugno 1999 n. 12);

- la deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2004 n. 666, che ha adottato alcune varianti al P.T.R.A.C. e al P.T.C.P. ai sensi dell'articolo 2 della citata l.r. 21/2001.

Dato atto:

- che la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 666/2004 di adozione delle varianti al P.T.R.A.C. è stata trasmessa, in data 15 luglio 2004, alle Province ed ai Comuni per i pareri di loro competenza, allegando per ciascun Ente la parte di documentazione riguardante le varianti localizzate sul suo territorio;

- che dell'avvenuta adozione è stata data notizia, ai sensi di legge, mediante avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 30 del 28 luglio 2004 e sul quotidiano "Il Secolo XIX" del 24 luglio 2004;

- che la totalità dei Comuni ha proceduto alla pubblicazione degli atti ricevuti, come previsto dall'articolo 2 della citata l.r. 21/2001;

- che i Comuni e le Province hanno fatto pervenire alla Regione il proprio parere in merito alle varianti in oggetto, previo esame delle osservazioni eventualmente presentate dagli interessati;

- che i pareri espressi dalle Province e dai Comuni sono stati esaminati dalle Strutture regionali competenti

- precisamente Servizio Attività Estrattive, Servizio Tutela Paesistica e Settore Valutazione di Impatto Ambientale - le quali hanno predisposto un elaborato di sintesi contenente le proprie valutazioni in merito;

- che i predetti pareri degli Enti locali, congiuntamente alle valutazioni delle Strutture, nonché alle Analisi territoriali e alle proposte di varianti così come riformulate dalle Strutture stesse, sono stati sottoposti, ai sensi dell'articolo 2 della citata l.r. 21/2001, all'esame del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio (CTR) il quale, con voto n. 42 del 3 maggio 2006, ha condiviso le conclusioni delle Strutture regionali contenute negli elaborati, salvo evidenziare la necessità di apportare le seguenti modifiche:

1. Ventimiglia - Scheda 16 bis LM

Inserimento disposizioni particolari tese a garantire le distanze di sicurezza da strade e corsi d'acqua
qua, nonché necessità di caratterizzare il materiale di riporto presente nell'area al fine di definirne la destinazione finale.

2. Rezzigione - Scheda 29 GF; S. Stefano Magra - Scheda 32 SP

Non procedere alla eliminazione dal Piano dei poli di cava e inserimento disposizioni particolari volte ad approfondire le metodologie di coltivazione e utilizzo di materiali contenenti amianto nei limiti di legge.

3. Pignone - Scheda 20 bis SP.

Riduzione dell'areale di cava preposto, consentire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alla viabilità esistente e la realizzazione di fabbricati di servizio tipologicamente coerenti con il contesto dei luoghi.

4. Istanza del Comune di Tesio d'Arrescia.

Inserimento precisazione che gli interventi prospettati rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 10 bis delle N.d.A. del P.T.R.A.C. (Cava di Tipo E1).

5. Istanza del Comune di Pentinvrea.

Inserimento richiamo al parere interlocutorio espresso dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della l.r. sulla VPA n. 38/1998 (deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 23 dicembre 2005), con il quale sono stati ritenuti necessari degli approfondimenti conoscitivi, finalizzati alla valutazione della compatibilità ambientale dell'attività estrattiva nell'ambito in oggetto.

6. Istanza della Società SCSE.

Necessità individuazione di un sito alternativo d'intesa con l'Amministrazione Comunale.

7. Geneva - Scheda 13 GF.

Evidenziare la necessità che l'Amministrazione Comunale si dia carico di individuare le possibili soluzioni viarie idonee al superamento delle criticità complessive presenti nella valle.

Considerato che a seguito dell'evoluzione istruttoria, alcune varianti sono risultate tali da poter essere direttamente approvate dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 3 della citata l.r. 21/2001, per cui sono state approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 maggio 2006, mentre in altri casi è sorta al contrario la necessità di sottoporre all'adozione della Giunta ulteriori varianti, in quanto nuove e diverse rispetto a quelle già adottate con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 666/2004 citata, come di seguito illustrate:

Varianti approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 476/2006:

1. Scheda 13 FM - conferma regime normativo (cava di tipo D), modifica denominazione e inserimento disposizioni particolari;
2. Scheda 36 SP - inserimento possibilità realizzazione edifici di servizio;
3. Scheda 26 GF - scorporo cava "COSTALUNGA";
4. Scheda 26 SP - inserimento disposizioni particolari.

Varianti che necessitano di adozione:

1. Scheda 11 bis FM - inserimento di areale di cava;
2. Scheda 16 bis FM - inserimento di areale di cava;
3. Scheda 29 GF - inserimento disposizioni particolari;
4. Scheda 20 bis SP - inserimento di areale di cava;
5. Scheda 24 SP - eliminazione;
6. Scheda 32 SP - inserimento disposizioni particolari;
7. Scheda 35 bis SP - inserimento di areale di cava.

Ritenute condivisibili le valutazioni e le conclusioni del C.T.R., che vengono inserite negli Allegati B (Valutazione pareri) ed E (voto C.T.R. n. 42 in data 3 maggio 2006) del presente provvedimento.

Anno XXXIX N.17 BOLL. UFF. DELLA REGIONE LIGURIA Parte II, 23.04.2008 - pag. 2635

Preso atto che la competente Commissione consiliare nella seduta del 25 febbraio 2008 ha ritenuto di apportare ulteriori modifiche, consistenti in:

1. eliminazione scheda di progetto Polo di calcare SIGLA 29 SP;
2. eliminazione scheda di progetto cava "BARGONASSO" SIGLA 5 GF
3. inserimento scheda di progetto Polo di portore 17 bis SP;
4. inserimento disposizioni particolari cava "CAVETTA" scheda di progetto 22 SP e contestuali modifiche al P.T.C.P. livello locale, assetto geomorfologico.

Ritenute, a seguito di emendamento presentato in aula dalla Giunta regionale, di apportare la seguente ulteriore modifica relativamente alla cava "BARGONASSO" Sigla 5 GF, che pertanto rimane inserita nel Piano con la seguente disposizione particolare:

"Al rispetto dei limiti fissati dal D.M. 14 maggio 1996, comporta l'analisi a campione ogni 100 mc. di materiale estratto, ciò comporta un aggravio gestionale e finanziario per l'esercente l'attività di cava e per l'ARSAE competente per i controlli.

L'autorizzazione viene immediatamente sospesa in attesa della predisposizione di un progetto di riqualificazione ambientale da presentarsi entro un anno dall'approvazione del presente atto.

La conclusione della riqualificazione dovrà avvenire entro e non oltre i termini dell'autorizzazione. A seguito della presentazione del sopraccitato progetto di ricomposizione verrà eliminata la scheda dal P.T.C.P. P.T.C.P.;

Ritenuto quindi di approvare le varianti per le quali l'istruttoria si è conclusa, con le modifiche derivanti dalle valutazioni dei pareri espressi dagli Enti locali, così come riportate negli elaborati allegati alla presente deliberazione;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 34 del 20 ottobre 2006 preventivamente

esaminata dalla IV Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 26 dello Statuto e 83, primo comma del Regolamento interno, nella seduta del 25 febbraio 2008;

Ritenute di accogliere gli emendamenti proposti dalla suddetta Commissione come modificati dagli ulteriori emendamenti presentati in sede di discussione in aula;

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 21/2001, per le motivazioni di cui in premessa, le seguenti varianti al Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava e le contestuali varianti al Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, contenute rispettivamente nell'Allegato C ("Modifiche al P.T.R.C.") e nell'Allegato D ("Modifiche al P.T.C.P."), facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1 4 *PM* *Hypermetrazione e modifica regime normative*

2 6 *PM* *Ampliamento*

3 10 *PM* *Eliminazione*

4 14 *PM* *Eliminazione*

5 16 *PM* *Eliminazione*

6 2 *SV* *Ampliamento e inserimento disposizioni particolari*

7 3 *SV* *Eliminazione*

8 4 *SV* *Eliminazione*

9 6 *bis* *SV* *Inserimento*

10 9 *SV* *Eliminazione*

11 11 *SV* *Eliminazione*

12 14 *SV* *Eliminazione*

13 19 *SV* *Eliminazione*

Anno XXXIX N.17 *BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA* Parte II, 23.04.2008 - pag. 2636

14 21 *SV* *Eliminazione*

15 22 *SV* *Eliminazione*

16 23 *SV* *Eliminazione*

17 25 *SV* *Eliminazione*

17 *bis* 29 *SV* *Eliminazione*

18 31 *SV* *Ampliamento e modifica tipologia materiale*

19 33 *SV* *Ampliamento e inserimento disposizioni particolari*

20 34 *SV* *Eliminazione*

21 1 *GF* *Eliminazione*

22 2 *GF* *Modifica regime normative e inserimento disposizioni particolari*

22 *bis* 5 *GF* *Inserimento disposizioni particolari*

23 6 *GF* *Ampliamento, modifica regime normative e inserimento*

Disposizioni particolari

24 7 *GF* *Eliminazione*

25 9 *GF* *Eliminazione*

26 10 *bis* *GF* *Eliminazione*

27 11 *GF* *Eliminazione*

28 13 *GF* *Hypermetrazione, modifica regime normative e inserimento*

disposizioni particolari

29 13 *bis* *GF* *Eliminazione*

30 14 *GF* *Eliminazione*

31 15 *GF* *Eliminazione*

32 19 *GF* *Eliminazione*

33 20 *GF* *Eliminazione*

34 22 *GF* *Eliminazione*

35 26 *bis* *GF* *Inserimento scheda e ampliamento*

36 28 *GF* *Eliminazione*

37 2 *SP* *Eliminazione*

38 2 *bis* *SP* *Inserimento*

39 3 *SP* *Eliminazione*

40 9 *SP* *Ampliamento e modifica regime normative*

40 *bis* 17 *bis* *SP* *Inserimento*

41 19 *SP* *Eliminazione*

41 *bis* 22 *SP* *Inserimento disposizioni particolari*

42 27 *SP* *Eliminazione*

43 33 *SP* *Eliminazione*

44 *TAVOLA* 18 *P.T.R.A.C.* *ampliamento zona Cs*

2. di approvare le seguenti varianti all'assetto geomorfologico, livello locale del *P.T.C.P.*, contenute

nell'Allegato D sopraccitato:

- Cava "CANTALESPERZI", in Comune di Tengio; da Ca a MO-B, TAV. 12 e 22;
- Cava "MARRONE", in Comune di Teirano, da Ca a MO-B, TAV. 40;
- Cava "BORRIGNI", in Comune di Orco Feglino, da Ca a MA, TAV. 32;
- Cava "CUBICOLA BIANCA", in Comune della Spezia, cantiere B, TAV. 50;

3. di approvare l'Allegato A ("Analisi territoriali"), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di stabilire che gli impianti di trattamento dei materiali di cava situati all'interno degli areali eliminati dal Piano con il presente provvedimento rimangono assoggettati alla normativa in materia di attività estrattive in quanto restano al servizio di altri poli estrattivi limitrofi;

5. di stabilire inoltre - per le cave che vengono eliminate dal Piano in quanto hanno completato la coltivazione ma non la sistemazione finale - che il deposito cauzionale verrà restituito solo al compimento Anno

XXXX N.17 BOLLERINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA Parte II 23.04.2008 - pag. 2637

tamento del progetto di ripristino approvato o delle varianti alle stesse che si rendessero necessarie in funzione di una migliore o diversa sistemazione del sito, senza peraltro prevedere ulteriore asporto di materiale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Giacomo Renzetti Patrizia Muratore

(allegato emesso, consultabile presso il Servizio Attività Estrattive e presso i Comuni interessati territorialmente)

Estratti

ALLEGATO A

Ambito n. 11 – BORMIDA MILLESIMO – BORMIDA SPIGNO

In tale ambito, di notevole estensione territoriale, il Piano individua n. 10 areali di cava di cui:

- 4 di argilla;
- 4 di calcare;
- 2 di sabbia e ghiaia.

Dalla data di approvazione del Piano ad oggi sono stati approvati i progetti di sistemazione ambientale, senza ulteriore asporto di materiale, della cava di conglomerato "RIANAZZA" (19 SV) in comune di Cosseria e, della cava di sabbia e ghiaia "CAVALLERA" (14 SV), in comune di Carcare.

Modifiche proposte a seguito verifiche d'ufficio

- Eliminazione cava "RIANAZZA" (19 SV)

P.T.C.P., assetto geomorfologico da Ca a MO-A – TAV. 22.

COMUNE DI COSSERIA (SV)

DETERMINAZIONI ASSUNTE CON D.G.R. n. 666 del 25.6.2004

- Eliminazione cava "Rianazza" (19 SV) e modifica P.T.C.P., livello locale, assetto geomorfologico da Ca a MO-A;

PARERE COMUNALE ESPRESSO CON:

Nota del Comune prot. n. 3897 del 2.9.2004, pervenuta in data 14.9.2004

OSSERVAZIONI PERVENUTE

Nessuna.

SINTESI PARERE COMUNALE

Favorevole.

PARERE PROVINCIALE

Favorevole

PARERE COMITATO

Si conferma la variante adottata con D.G.R. n. 666 dei 25.6.2004.